

Ma ben tosto fu scoperto che questa pace non era che simulata per parte degli Austriaci. Alberto in fatto, dopo aver tratti al suo partito l'imperator Carlo IV e varie città imperiali, ricominciò le ostilità a' 18 luglio 1354, e dieci giorni dopo nuovamente pose l'assedio innanzi a Zurigo. Nel 20 agosto seguente lo raggiungeva l'imperatore colle truppe di varie città dell'impero; ma piegato dalle rimostanze degli Zurighesi, e scorgendo d'altra parte quelli che lo avevano seguito pronti a sbandarsi, abbracciava il partito della ritirata. Alberto non guari dopo fece egli pure lo stesso, allorchè fu avvertito che una grossa banda di confederati accorreva in soccorso della piazza (*Suicer, Watteville*, pag. 158).

BIENNE, latinamente *Bienna Biellum Bipennis*, città situata all'estremità di un lago, cui presta il nome, s'era quasi interamente liberata dalla soggezione del vescovo di Basilea, che ne aveva fatto l'acquisto, allorchè nel 1352 conchiuse una perpetua alleanza colla città di Berna, onde ella è lontana sette leghe dalla parte del nord-ovest. Nel 1367 avvenne che Giovanni III, vescovo di Basilea, essendosene per sorpresa insignorito, facesse man bassa di una parte degli abitanti ed incendiasse le case. Senonchè accorrevano in fretta le genti di Berna e di Solura, città entrambe ad essa alleate, per riscattare i principali cittadini detenuti nel castello, che a vicenda esse distrussero col l'incendio; dopo di che si sparsero a dare il guasto sulle terre del vescovado. Bienne nel 1498 stringe alleanza col corpo elvetico, e d'allora in poi spedisce un deputato alle diete della nazione (*Tschanner, Suicer*).

L'ARGEU, ovvero ARGOVIA (*Argoviae Pagus*), è una piccola provincia, del cui acquisto la repubblica di Berna va debitrice alla scomunica pronunciata dal concilio di Costanza contro Federico d'Austria, protettore di papa Giovanni XXIII. « La si divide in alta e bassa Argovia, » di cui la piccola città di Arburgo forma presso a poco » il punto di separazione: e vi si contano dieci baliaggi e » quattro principali città, cioè Zoffingen, Arau, Lentzburgo